

RIVISTA ITALIANA DI ESPERANTO

ORGANO UFFICIALE

della Federazione Esperantista Italiana - Torino e della Cattedra Italiana d'Esperanto - Firenze

DIREZIONE
AMMINISTRAZIONE

UDINE, li 22 maggio Anno 1964 E. F.
Via Pellicceria, 2 - Tel. 4-64
R. 30
Luigi de Rosa
Luigi de Rosa

Ch^{er}carissimo sig. Prof. G. Peano.

Presidente Accademia Pro Interlingua

Torino

A preg. Sua 30 u.s.

Per non essere meno cortese del caro amico Canuto prof. Giorgio Le ho inviato un numero della n/ rivista, ma Le comunico che non intendo continuare lo scambio non trovando in esso utilita' alcuna.

Se ognuno di noi e' convinto della necessita' di un sistema linguistico internazionale, non puo' crearsene uno per proprio uso e consumo permettendo agli altri di fare altrettanto. La lingua ausiliaria si puo' paragonare ad un sistema unitario di pesi e di misure e puo' servire quindi quando per convenzione, ognuno ne adotti uno. *prestabilito*

Fra i fautori del sistema decimale e quelli del conservatorismo inglese non vi puo' essere rapporto alcuno, ma solo speranza che i primi comprendano prima o poi la necessita' di affiancarsi all'opera del piu'.

Non Le faccio la genesi e non le descrivo il vigore del movimento esperantista, perch^e la ritengo informata quanto me, solo seguendo il paragone di cui sopra, Le confermo la mia certezza che prima o poi gli isolati si aggregheranno alla massa, la quale in caso contrario

proseguira' la sua strada senza creare altari e soprattutto senza creare vittime.

Per significarle poi che cosa si sta facendo in Italia, Le inviero' una copia della Relazione del Congresso di Udine da me organizzato l'anno decorso, congresso durante il quale ho trovato non solo degli entusiasmi, ma della tenacia e della disciplina, requisiti questi piu' importanti di quello per chiacchierare meno ed agire in profondita'.

Concludendo, Egregio professore, vorrei che questa lettera fosse considerata quale amichevole consiglio, cosa che si puo' dare una sola volta perche' il tempo stringe ed il lavoro abbisogna di serietà'.

Con distinta osservanza.

IL DIRETTORE

(Franco Bodini)

